

2 luglio 2023 - XIII domenica del Tempo Ordinario

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Alcune settimane fa insieme ad alcuni amici ho incontrato un sacerdote che conobbe molto da vicino Natuzza Evolo, la mistica di Paravati (Vibo Valentia) in Calabria. Naturalmente, abbiamo ascoltato molte cose riferite ai fenomeni soprannaturali che accadevano intorno alla sua persona. Ma una delle cose che mi ha colpito di più di quanto udito da quel confratello sacerdote, è stata la risposta che un giorno lei diede alla domanda di uno dei suoi figli ormai adulto. Natuzza infatti era una donna sposata. Questo figlio si rendeva conto della grande carità che muoveva la mamma ad accogliere tutti, soprattutto i più poveri e sofferenti, in casa sua. Carità che sperimentavano a un punto tale che tutti la chiamavano "mamma Natuzza". Allora un giorno questo figlio, sapendo bene da quanti fosse così chiamata e considerata, fece questa domanda a sua madre: "molti ti chiamano mamma, ma io vorrei sapere se, per te, loro sono come tuoi figli, o meglio: per te, io sono come loro?". La risposta di Natuzza fu sicura e decisa: "sì, non c'è alcuna differenza tra te e loro: siete tutti miei figli". Così è il cuore di chi ha messo nella sua vita Gesù al suo posto, cioè il primo» (don Giacomo Falco Brini).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZuleBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore: Umili e pentiti come il pubblicoano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Segue una breve pausa di silenzio. Chi guida la preghiera dice: Pietà di noi, Signore.
E tutti rispondono: **Contro di te abbiamo peccato.**

Chi guida la preghiera prosegue: Mostraci, o Signore, la tua misericordia.

E tutti rispondono: **E donaci la tua salvezza.**

Colui che presiede la preghiera conclude:

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

PREGHIAMO

O Padre, infondi in noi la sapienza
e la forza del tuo Spirito,
perché, seguendo Cristo sulla via della croce,
siamo pronti a donare la nostra vita
per manifestare al mondo la tua presenza d'amore.
Amen!

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 10,37-42)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO ANCORA

*Aiutami Signore, ad attendere senza stancarmi,
ad ascoltare senza tediarmi,
ad accogliere senza riserve,
a donare senza imposizioni,
ad amare senza condizioni.*

*Aiutami ad esserci quando mi cercano,
a dare quando mi chiedono,
a rispondere quando mi domandano,
a far posto a chi entra,
a uscire quando sono di troppo.*

*Aiutami a vedere te nel mio fratello,
a camminare insieme con lui e con te:
perché insieme possiamo sedere alla mensa del Padre*

Leone Dehon

Si possono condividere alcune preghiere spontanee prima di pregare insieme...

Padre nostro...

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

*Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)
Padre buono, concedi la tua benedizione alla nostra famiglia
e donaci di essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione,
perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli. Amen.*